



**Tecnomet+Teknomet: distribuita una mensilità extra agli oltre 90 collaboratori. E per il 2020 si prevedono altre 35 assunzioni e un ulteriore stabilimento di 6.000 mq**  
**Un aumento di fatturato di oltre il 100% negli ultimi due anni e un nuovo sito produttivo con la camera di verniciatura più grande d'Italia. Valorizzazione delle persone e organizzazione interna: i segreti delle due imprese aretine diventate leader nel settore della verniciatura, cataforetica e a spruzzo, per l'alta moda**

**AREZZO** - La storia di Tecnomet e di Teknomet si lega alla visione che ha visto la fondazione di entrambe le aziende: valorizzazione massima delle capacità artigianali applicate alla filiera della moda. Su questa idea le due realtà sono cresciute in modo costante, la prima nel settore della verniciatura cataforetica, la seconda in quello della verniciatura a spruzzo. Due ambiti diversi certo ma caratterizzati dallo stesso mercato, quel settore-moda tanto competitivo e attento alla qualità da non transigere su livello e puntualità dei servizi e, di conseguenza, su quello dei fornitori.

Il risultato ottenuto si ritrova nei venti anni di storia di

**Tecnomet: venti anni di storia, sessanta dipendenti - con il 70% di donne e un'età media di 30 anni - monitoraggio informatico dei flussi e coinvolgimento attivo dei collaboratori attraverso il metodo Lean**

Tecnomet, festeggiati proprio nel 2019, e su uno sviluppo che ha visto l'impresa arrivare a impiegare sessanta dipendenti - con il 70% di donne e un'età media di 30 anni - con un'organizzazione interna basata su un monitoraggio informatico dei flussi e sul coinvolgimento attivo dei collaboratori (secondo il metodo Lean, inventato in Toyota e adottato da alcune delle più importanti aziende del Mondo).

Tutto ciò, insieme agli investimenti in ottica commerciale e di marketing, hanno portato il fatturato a crescere a doppia cifra negli ultimi due anni, con prospettive ancora più positive per il 2020.

Diversa invece la storia di Teknomet, azienda specializzata nella verniciatura a spruzzo, con una storia più recente ma con un'esplosione del fatturato e del giro d'affari che, in pochi anni, l'ha vista affermarsi come un punto di riferimento per brand italiani ed esteri. Quasi quaranta dipendenti, una verticalizzazione estrema sulla conoscenza dei colori e sulle formulazioni, un'organizzazione speculare all'altra società del gruppo (informatizzazione dei flussi, metodo Lean in fase di consolidamento, valorizzazione delle competenze delle persone, investimenti in marketing). Teknomet, che è consociata al 50% con Lem Industries, la più grande realtà italiana nella settore della filiera della moda, ha fatto della versatilità il suo punto di forza, affrontando il mercato con l'approccio organizzativo



*Tecnomet e Teknomet hanno dato vita a Teknolab, un laboratorio scientifico specializzato in analisi sulle vernici e sugli accessori moda.*

di un'azienda strutturata e la flessibilità di una realtà artigianale. Un fatturato che è cresciuto di oltre il 100% negli ultimi tre anni con relativo aumento del numero di persone impiegate. Oggi i collaboratori sono 34, dieci in più rispetto alla fine del 2018. Ed è proprio l'azienda

**Nel 2019 tutti i collaboratori delle due imprese hanno potuto contare su un premio welfare pari a una mensilità extra. A testimonianza del ruolo-chiave che le persone giocano nella crescita delle aziende**

che ha sede a Monte San Savino che vedrà lo sviluppo più consistente nell'arco del 2020, per due motivi molto precisi: il nuovo stabilimento di Marciano della Chiana e l'ulteriore crescita di personale. Il nuovo stabilimento, di quasi 6.000 metri quadrati, consentirà all'azienda di implementare la propria capacità produttiva, aggiungendo all'attuale sede un nuovo centro dedicato alla verniciatura a spruzzo. Ma non solo. Il nuovo stabilimento avrà la camera bianca più grande d'Italia, a conferma del coraggio, della lungimiranza ma anche della risposta del mercato ai servizi proposti dall'azienda. Una sede, quella di Marciano, che peraltro risponderà appieno alla filosofia aziendale, attenta alla sicurezza delle persone e all'ambiente, tanto che sarà

alimentata da energia rinnovabile, grazie alla copertura interamente costituita da pannelli fotovoltaici.

Tali prospettive di crescita si ripercuotono positivamente anche sull'offerta di lavoro, visto che sono in programma ben 35 nuove assunzioni per l'anno in corso che avranno un impatto anche sul tessuto sociale aretino.

Ma gli elementi chiave del futuro non si legano solo ai servizi di verniciatura ma anche alle garanzie di qualità offerte ai brand di alta moda. Non a caso, da oltre un anno, è nato Teknolab, un laboratorio scientifico specializzato proprio nelle analisi degli accessori per la moda e delle vernici. Un controllo scientifico al servizio di un'attività

**Teknomet: un fatturato che è cresciuto di oltre il 100% negli ultimi tre anni con relativo aumento del numero di persone impiegate. Oggi i collaboratori sono 34, dieci in più rispetto alla fine del 2018.**

artigianale, la sintesi migliore di questo approccio che unisce ciò che è manuale a ciò che è analitico.

Teknolab in poco più di 12 mesi ha visto incrementare il proprio team - oggi composto da quattro figure laureate e operative full-time - che offre i propri servizi sia a garanzia delle lavorazioni fatte dalle due aziende, sia alle case di moda che intendono effettuare test specifici sui propri accessori.

Infine, come detto, le persone, un patrimonio che viene protetto e valorizzato. La riprova non sono soltanto i costanti corsi di aggiornamento per tutti i collaboratori ma anche un'attenzione particolare alla qualità del lavoro e al welfare aziendale.

A riguardo, nel 2019, tutti i dipendenti delle due imprese hanno potuto contare su un premio welfare pari a una mensilità extra, arrivato a suggellare l'ennesimo anno positivo e a testimoniare il ruolo chiave che i collaboratori giocano nel successo delle due aziende.